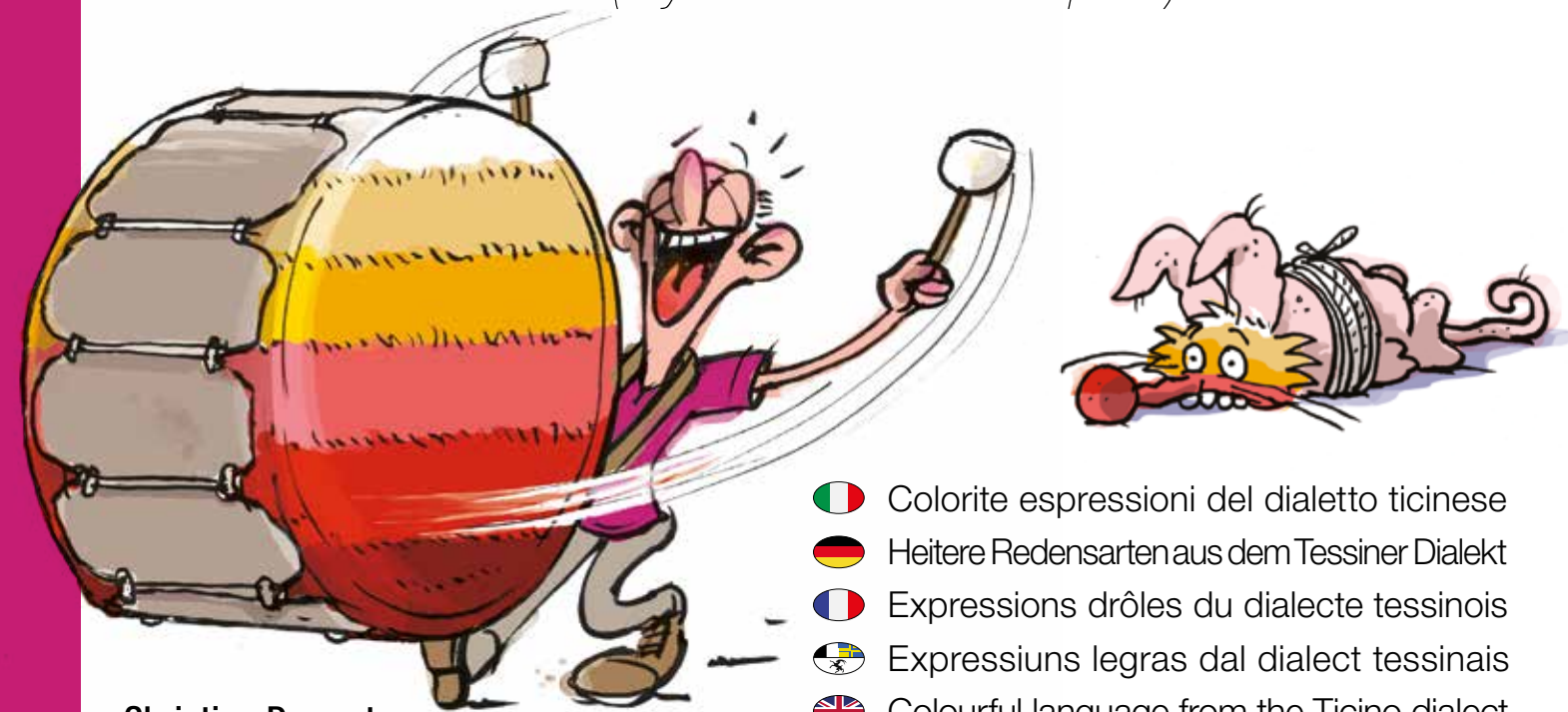


La vostra atavica fame di dialetto, voi che campate a *polenta, lüganigh* e *volabass*, non è ancor paga? Eccovi dunque servita un'ulteriore ricca portata di espressioni nostrane spadellate secondo i crismi della cucina internazionale e accompagnate da saporite illustrazioni a chilometro zero.

Se invece siete tra coloro che ancora non hanno avuto il gusto di assaggiare la presente collana di volumetti, assicuratevi che il libraio non vi veda e addentatene uno di nascosto, o leccatelo, o succhiatelo, o meglio ancora compratelo e sbocconcellatelo comodamente a casa vostra, magari accompagnato da un buon bicchiere di nostrano!







Vola bass 4: fan'na pell!

(Fly low 4: make a pelt!)



Christian Demarta

prefazione di Cito Steiger

-  Colorite espressioni del dialetto ticinese
-  Heitere Redensarten aus dem Tessiner Dialekt
-  Expressions drôles du dialecte tessinois
-  Expressiuns legras dal dialect tessinais
-  Colourful language from the Ticino dialect
-  Divertidos dichos del dialecto del Ticino

AVVERTENZA

Questo libro contiene:

- Dialetto della ferrovia (50%) • Lingue straniere (20%) • Lingue svizzere (30%),
 - Illustrazioni autoctone (60%) • Percentuali alla cazzo.

Allergenici:

- Riso (passibile di lievi minzioni involontarie)
- Piselli (in grado di indurre reazioni pruriginose in soggetti sensibilmente bigotti)
 - Salami (rigorosamente Lombardi)

Essendo il presente prodotto stato insaporito con Dadò nostrano,
è plausibile che contenga tracce di yeti.

«Vietata qualsiasi riproduzione non autorizzata»

*(citazione dal discorso inaugurale del
Vesovo Lazzeri al primo Gay pride ticinese)*

Vola bassa 4: fan'na pelt!

(Fly low 4: make a pelt!)

RINGRAZIAMENTI:

Come per la Torre di Babele le cui vicende ci sono state tramandate su preziosi rotoli di pergamena, anche questo artefatto stampato su più prosaica epidermide d'albero ha potuto vedere la luce grazie a un manipolo di persone talentuosamente dotate per le lingue. Grazie a Dio (e ai provider internet che permettono il telelavoro) questi nuovi babilonici eroi non si sono strappati la pelle di dosso per perorare la supremazia del proprio idioma. Esistono anzi le premesse (ovvero il dialetto come minimo comune denominatore) affinché un giorno o l'altro diventino persino amici per la pelle.

Tali paladini che desidero impellentemente e sentitamente ringraziare sono:

- **Patrizia Crivelli**, che nell'impresa di far trangugiare l'indigesto intruglio di vocaboli dialettali all'orgoglioso leone rampante anglosassone, ci ha quasi lasciato la pelle.

- **Stefano Demarta**, **Anja Schmidt** e **Barbara Kovacs** che con infinita pazienza si sono alternati a nutrire con vernacolari bocconcini la fiera aquila germanica, riuscendo nell'impossibile intento di farle venire la pelle d'oca.

- **Chiara Leonardi**, che ha infilzato con uno spiedo il brioso galletto francese per poi infarcirlo di gustose espressioni lessicali ticinesi con una freddezza da far accapponare la pelle.

- **Mercedes Cabezas**, che ha toreado l'irriducibile bovino iberico con una sfilza di modi di dire dialettali, fermamente decisa a vendere cara la propria pelle.

- **Anna-Alice Dazzi**, che quando le è stato annunciato che le toccava salire sul Piz Smorz (ahah) per far brucare al testardo stambecco grigionese un cespo di locuzioni ticinesi, non stava più nella pelle.

- **Francesco (Ceck) Giudici**, enigmista anagrammatico, aruspice lessicale e sensitivo della lingua italiana, capace di presagire i più subdoli errori ortografici a fior di pelle.

Con caratteri microscopici - ma con enorme riconoscenza - ringrazio inoltre coloro che in vari modi mi hanno sostenuto e dato una mano, tra cui: mia moglie, i miei genitori, Lulo Tognola, Fredi Schafroth, Cito Steiger, Mirella Zen, Nicola e Nerio Martignoni, Ottaviano Torriani, Arianna Del Biaggio, Fabio Crivelli, Cristina Rondi, Jamila Rickenbach e tutti i lettori che mi hanno segnalato nuovi antichi detti dialettali.

Dedicato a, una persona
NOME (o EPITETO) AGGETTIVO SUPERLATIVO (o SPREGIATIVO)

a cui auguro
AUGURIO (o IETTATURA)

Prefazione

Meteorologo grigionese nella trasmissione satirica "La Palmita" (l'indimenticato Novitaz che concludeva i collegamenti con "da Coira l'è tüüüt"), il vulcanico Cito Steiger è l'artificiere perfetto per dar fuoco alle polveri di questo quarto volume. Un Volabass in cui il romancio entra infatti di diritto tra le lingue tradotte e dove alla voce "Al Gigi da Viganell" compare niente meno che quell'amatissimo suo personaggio che, al pari di Franscini, Heidi e Shaqiri, ha fatto la storia del nostro paese: il mitico Sciur Gigi Piantoni!

Stavo per mollare tutto oppresso da quella noiosa nebbia di provincia che avvolge il cervello e te lo annebbia, avevo deciso di abbandonare il mio passato da idiota televisivo, burattinaio, attore di provincia, per dedicarmi ad uno di quei nuovi mestieri del futuro: il graffettatore di strada. Che consiste nel girare con la bostic, disponibile alla gente che ti tende fiduciosa un paio di fogli che tu zacck! incollì con la macchinetta per una modica cifra.

E in quella mi telefona... Christian Demarta per chiedermi se mi va di scrivere due parole d'introduzione al presente volumetto.

Avendo negli ultimi tempi svolto svariati lavori creativi di pittore (imbianchino in piccolo), penso tra me e me che l'inventiva non mi manca, qualche scemata da dire la troverò.

Rimetto dunque la bostic nella fondina, mi armo di penna per buttar giù due righe e... - Cribbio! - me ne scappano fuori tre, quattro, dieci, ...trenta.



*Graffettatore di strada
(disegno di Cito Steiger)*

Porca trota, ancora una volta m'ha preso uno di quegli attacchi di creatività compulsiva, malattia contagiosissima (seppur rara di questi tempi) che mi affligge sin da quando ancora non mi radevo i peli sulla lingua. E adesso cosa faccio? Vaccini capaci di contenere i sintomi non ne esistono: non mi resta che abbandonarmi agli effetti imprevedibili di questi vitalissimi bacilli. Anzi, permettetemi di spendere le ultime righe di lucidità

con un consiglio spassionato: se ne avvistate un focolaio (in un film? in un quadro? in una pièce teatrale? in una melodia? in un volumetto di espressioni dialettali?) ...rotolatevici dentro pure voi capitolando a cuor leggero al benigno stafilo-sciocco della creatività!

Cito Steiger

Fonetica

L'arcigno comitato scientifico preposto alle questioni grafico-linguistiche ha intavolato discussioni-fiume per cercare di stabilire come tradurre su carta gli ermetici suoni del dialetto. Alla fine si è deciso di rinunciare a usare l'alfabeto fonetico internazionale per il semplice fatto che non si capisce un accidente. È stato quindi elaborato un sistema fonetico *ad hoc* che con irragionevole fiera viene qui proposto, sperando possa servirvi a pronunciare correttamente i detti. È caldamente consigliato l'esercizio allo specchio, quando non c'è nessuno in casa...

a^a, iⁱ, ü^ü ... vocale con suono prolungato
... with long vowel sound
... avec le son de la voyelle longue
... con el sonido de la vocal largo

č... ciao, **cherry**, **Tschad**, **Cinkali**, **chispa**

k... cuore, **kryptonite**, **con**, **Kaiser**, **quizás**

é... evviva, **elite**, **étang**, **egoist**, **empírico**

è... ernia, **send**, merde, **essen**, miércoles

ğ... giuggiole, **giant**, **django**, **Jazz**, **lluvia** (a la argentina)

£... coniglio, midway between **yacht** and **guerrilla**, **billard**, **Billard**, **lluvia** (a la española)

ñ... **gnocchi**, **gnocchi**, **gnocchi**, **Gnocchi**, **mañana**

o... ovomaltina, **stop**, **fort**, **Komma**, **orquesta**

ó... morire, **pose**, **ohne**, **soleil**, **moneda**

ö... o turbata simile al Milanese **fioeu**, between **so** and **curry**, **peu**, **Österreich**, sonido entre **o** y **u**

s... **sadico**, **spider**, **soeur**, **essen**, **sopa**

š... raso, **razor**, **bezier**, **sechs**, **bzzz** (sonido de mosquito volando)

š... **sciupafemmine**, **sharp**, **choux**, **Schwanz**, **Shrek**

u... **upupa**, **put**, **oui**, **Unfall**, **murciélago**

ü... u turbata simile al milanese "va da via..", close to British **tune**, **pur**, **Tür**, sonido entre **u** y **i**

Z... **zulu**, **Hudson**, **zèbre**, **Zoo**, **godzilla**

ž... **pizza**, **itsy**, **pizza**, **Pizza**, **Quetzalcoatl**

Cargass da legna verda

/cargas da léña vérda/



I Caricarsi di legna verde.

...accollarsi volontariamente un'incombenza faticosa (essendo la legna verde più pesante di quella secca) di cui si sarebbe volentieri fatto a meno.

ENG Load oneself up with green wood.

...voluntarily take on a difficult task.

F Se charger de bois vert.

...prendre volontairement à sa charge une tâche fatigante.

D Sich mit grünem Brennholz beladen.

...eine schwierige Aufgabe freiwillig übernehmen.

E Cargar con madera verde.

...asumir voluntariamente una tarea extenuante.

RUM Sa chargiar cun laina verda.

...surprender voluntariamain in'incumbenza stentusa.

Ga n' ho la borsa piena

/ga no la bórsa piéna/

I Ne ho la borsa piena.

...metafora che allude allo strabordare del sacco scrotale.
Espressione utilizzata per indicare che si è prossimi al limite della sopportazione.

ENG My bag is full.

...to reach one's breaking point.

F J'en ai le sac plein.

...être à bout de patience.

D Meine Tasche ist voll.

...an der Belastungsgrenze sein.

E Tengo la bolsa llena.

...estar en el límite de la paciencia.

RUM Jau hai la bursa plaina.

...esser als cunfins da supportar insatge.



Böcc, böcc, l'üsèll al ga mia öcc

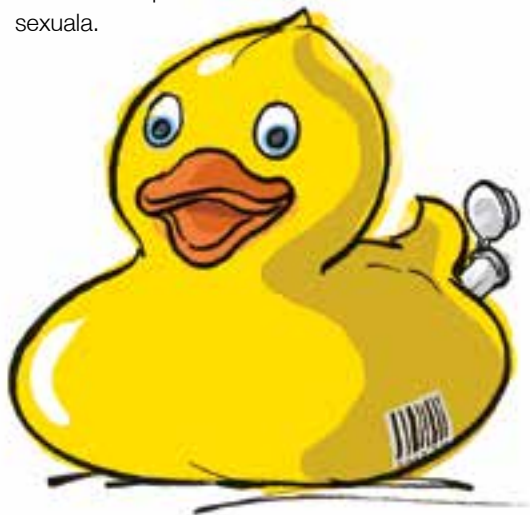
/böč boč lüšel al ga mia öč/

E Agujero, agujero, el pájaro no tiene ojo.

...indica la indulgencia peculiar de los hombres al elegir una pareja sexual.

RUM Fora, fora, l'utschè n'ha betg eglis.

...inditga l'indulgenza particulara dals mastgels cun tscherner ina partenaria sexuala.



I Bucu, bucu, l'uccello non ha occhio....indica l'indulgenza del membro maschile nella scelta di un/una partner (equivalente a "in guerra ogni buco è trincea").



ENG Hole, hole, the bird has no eye.

...indicates the peculiar indulgence of males in choosing a sexual partner.

F Trou, trou, l'oiseau n'a pas d'yeux.

...cela indique l'indulgence typiquement masculine en ce qui concerne le choix d'une ou d'un partenaire sexuel.

D Loch, Loch, der Vogel hat keine Augen.

...bezeichnet die dem männlichen Geschlecht zu eigene Nachsicht bei der Wahl der sexuellen Partner (Vogel steht für Penis).

L'è un pan poss da vün

/lè un pan pos da vün/

I È un pane raffermo.

...persona dalle non entusiasmanti peculiarità caratteriali, individuo noioso e flemmatico.

ENG He is a stale bread.

...unremarkable person, an individual without any particular qualities.

F C'est un pain rassis.

...personne terne, individu dépourvu de toute qualité particulière.

D Er ist ein altbackenes Brot.

...unauffällige Person, ein Mensch ohne besondere Eigenschaften.

E Es un pan duro.

...persona aburrida, sin cualidades particulares.

RUM El è in paun veder.

...ina persuna sblatga senza qualitäts particularas.



Fa 'na figùra da ciocolatee

/fa na figùra da čiocólaté/



I Fare una figura da cioccolataio.

...fare una figuraccia. Di origine torinese: un cioccolataio arricchitosi girava con una carrozza più lussuosa di quella del re, che si infuriò perché così la sua immagine veniva declassata a quella di un semplice artigiano.

ENG Make a chocolatier's figure.

...make a fool of oneself.

F Faire une figure de chocolatier.

...faire piètre figure.

D Wie ein Schokoladeverkäufer dastehen.

...sich bloßstellen.

E Hacer una figura de chocolatero.

...hacer el ridículo.

RUM Far la figura dal "tschigulatier"
(quel che fa tschugalatta).

...far nauscha figura.